

**STATO DI MANUTENZIONE CIMITERO MONUMENTALE DI  
SAN CATALDO E SITUAZIONE DI DEGRADO ALL'ESTERNO  
DELLO STESSO**

Consigliere Giacobazzi

6 ottobre 2025

Grazie Presidente.

Per prima cosa (innanzitutto perché mi ricordavo la circostanza) sono andato a riprendere “l’interrogazione gemella” del 2/1/2021 che il consigliere Giacobazzi cita e anche la risposta fornita allora dall’Amministrazione comunale in aula dall’allora assessore Andrea Bosi.

E su questo punto, con il massimo rispetto dell’opinione del consigliere interrogante e davvero senza alcuna polemica nascosta, non condivido quanto viene scritto in merito al “paragone” della situazione 2021 e 2025.

Il grande progetto di riqualificazione, ripristino e antisismica della cinta muraria del cimitero ‘Costa’, del colonnato e delle coperture degli edifici (per un valore finale lordo di circa 4 milioni di euro), con fondi sisma Regione Emilia Romagna, è stato completato a fine 2023 ed è stato uno sbocco positivo e lungamente atteso per quel fronte del complesso cimiteriale, ma anche per altri temi strutturali interni e di finitura.

Non c’è tempo per riprendere puntualmente tutti i punti oggetto di quell’intervento, ma possiamo dire in sintesi che il cimitero storico è stato riportato alla integrità originaria, sia per l’immagine complessiva che particolare, con il recupero degli apparati decorativi della cupola della cappella Bonacini.

Inoltre, fuori le mura, l’intorno di quell’ingresso verso la nuova Diagonale Ciclabile è in una situazione completamente diversa rispetto al 2021, sia sul fronte dell’accessibilità, dei percorsi di collegamento e della visibilità che è un elemento decisivo per le attività di presidio e sicurezza (ricordo gli interventi congiunti tra forze dell’ordine, amministrazione comunale e servizi sociali, durante e subito

dopo il Covid, dentro alle aree incolte sul quel lato di San Cataldo con alcuni bivacchi e principi di incendio).

---

Rispetto agli altri quesiti aggiornati ad oggi autunno 2025.

La ditta che ha la convenzione di gestione del Cimitero San Cataldo è la Dugoni srl che ha competenza nell'ambito dei servizi di custodia, portineria, pulizia, manutenzione del verde e operazioni cimiteriali, dalle inumazioni-esumazioni alle tumulazioni-estumulazioni al risanamento di tombe.

La convenzione, in capo da sempre al Settore Servizi Demografici è in scadenza il prossimo anno.

Il Settore Lavori Pubblici (con in particolare i tecnici del Servizio Edilizia Storica) svolge regolarmente le attività di verifica e competenza sul cimitero, sempre in contatto con i colleghi degli Uffici dei Servizi Demografici.

La Giunta ha stanziato altre risorse per la manutenzione straordinaria di propria competenza, tutte in autofinanziamento perché, purtroppo, non ci sono linee regionali, nazionali ed europee nuove (e magari strutturali) a cui attingere.

Attualmente è in fase di realizzazione l'accordo quadro cimiteri, che sta interessando oltre i cimiteri del forese, anche alcune criticità emerse a Cataldo, tra cui la riparazione/ sostituzione di alcune lastre del marciapiedi.

Essendo un appalto ancora attivo, è possibile intervenire su altre eventuali criticità.

L'importo lavori dell'appalto è di 120mila euro

L'accordo quadro dedicato agli edifici storici, anche questo finanziato dalla Giunta in estate 2025, non dedicato espressamente al cimitero monumentale, ci fornisce un ulteriore strumento di intervento già attivo nelle prossime settimane e mesi.

Questo accordo quadro ha risorse per lavori par un importo di poco inferiore ai 150mila euro lordi.



Per quanto riguarda infine la pulizia della zona circostante il Cimitero Costa ci risulta regolare il servizio di pulizia e svuotamento cestini in capo al gestore Hera e seguito dai colleghi del Settore Ambiente. Anzi, in alcune particolari o ricorrenze annuali, nel corso degli ultimi anni, vengono richieste operazioni di pulizia supplementari per andare incontro alle giuste richieste di decoro dei frequentatori del nostro cimitero.

Aggiungo infine una ultima informazione.

Come Settore Lavori Pubblici siamo al lavoro sulla progettazione esecutiva (sottolineo esecutiva) dei diversi stralci di completamento del progetto originario Rossi-Braghieri, con quest'ultimo tra l'altro ho avuto modo di incontrarlo dal vivo più volte dall'inizio del nuovo mandato amministrativo.

Come noto, dal 2024, nelle disponibilità dell'Amministrazione esiste un generale progetto di fattibilità per terminare l'intero complesso secondo i dettami originari. Quel lavoro, presentato anche pubblicamente alla città nella primavera del 2024, ci consegna un quadro interessantissimo, ma con valori economici inevitabilmente fuori portata per l'autofinanziamento di un singolo Ente Locale.

L'unico modo ragionevole di programmare e di immaginare passi avanti è quindi per stralci funzionali.

In quest'ottica, è quindi necessario, proprio per cogliere eventuali opportunità di finanziamento europee, nazionali o regionali, avere progettazioni esecutive pienamente avallate e cantierabili. Ad esempio penso che il completamento dell'ala nord ben visibile, da tanti anni, nella sua incompletezza da chiunque transiti da Strada Cimitero San Cataldo sia un elemento su cui concentrare lo sforzo che ho descritto poco fa.

Grazie ho terminato.

29/01/2021

## CIMITERO SAN CATALDO, NEL 2021 CONSEGNA LAVORI SULLE MURA

**Lo ha annunciato l'assessore Bosi nella risposta all'interrogazione di Giacobazzi (FI) sullo stato del cimitero. "Progetto in corso di approvazione da Regione e Soprintendenza"**

"Il Comune ha sviluppato un progetto di riqualificazione, ripristino e antisismica della cinta muraria del cimitero 'Costa', del colonnato e delle coperture degli edifici per 3 milioni 600 mila euro. Auspichiamo di arrivare all'aggiudicazione dei lavori nel corso del 2021, in corrispondenza con l'inaugurazione del nuovo accesso a sud del cimitero, importantissima operazione di ricucitura al tessuto urbano, in corso di realizzazione nell'ambito dell'intervento della Diagonale verde".

Lo ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici Andrea Bosi nella seduta del Consiglio comunale di giovedì 28 gennaio, nel corso della risposta all'interrogazione di Piergiulio Giacobazzi (FI) sullo stato di manutenzione del cimitero monumentale di San Cataldo. L'assessore ha comunicato che, infatti "è in dirittura d'arrivo il complesso lavoro di approvazione del piano di riqualificazione da parte di Regione e Soprintendenza. Il progetto è stato inviato in Regione per la prima valutazione e ora sono state inviate le integrazioni sui restauri. Auspichiamo di arrivare all'approvazione definitiva dei lavori entro fine primavera e andare a gara in estate".

Rispondendo al consigliere, che ha riportato segnalazioni su condizioni di "incuria" del cimitero, in particolare dei percorsi pedonali interni e delle zone verdi, sull'assenza di cestini, di adeguata illuminazione e di presidi anti Covid-19, Bosi ha precisato che alcune questioni sono già state segnalate alla ditta cui l'Amministrazione ha affidato, con gara pubblica, la gestione dei servizi di manutenzione dei cimiteri a Modena, compreso quello di San Cataldo. "Attualmente il gestore cimiteriale è la Ditta Dugoni srl – ha aggiunto – che ha competenza nell'ambito dei servizi di custodia, portineria, pulizia, manutenzione del verde e operazioni cimiteriali, dalle inumazioni-esumazioni alle tumulazioni-estumulazioni al risanamento di tombe".

In particolare, l'assessore ha spiegato che le operazioni di sfalcio dell'erba nelle aree verdi sono effettuate dal gestore in relazione alle stagioni, così come le potature di siepi, cespugli e piante. "Attualmente sono in corso potature presso i cimiteri del forese – ha affermato – e al termine saranno effettuate quelle al cimitero di S. Cataldo. L'eventuale sostituzione di piante in cattivo stato è invece di competenza comunale".

Così come è di competenza comunale la manutenzione dei percorsi pedonali interni del cimitero, rispetto ai quali, sia nei diversi sopralluoghi del settore Lavori pubblici sia dal confronto con il gestore, è risultato un cattivo stato dei marciapiedi del Costa nei pressi del muro di cinta, anche a causa del transito dei carri funebri. "Per questa ragione – ha aggiunto Bosi – l'Amministrazione già nelle riunioni preparatorie alla formazione del bilancio di previsione 2021 ha inserito una voce per la manutenzione straordinaria dei cimiteri, così da far fronte agli interventi più urgenti nel complesso cimiteriale di San Cataldo".

Relativamente all'assenza di cestini porta rifiuti, l'assessore ha precisato che "i cimiteri sono dotati di cassoni in plastica grigia all'interno dei quali i visitatori in occasione della pulizia e cura delle tombe ripongono rifiuti. Il gestore non ha mai ricevuto segnalazioni relativamente all'assenza di cestini – ha aggiunto – e francamente non mi sembra neppure appropriato o decoroso riempire un cimitero di cestini portarifiuti". In quanto all'illuminazione, Bosi ha sottolineato che è curata da Hera, che oltre al controllo periodico compie verifiche a seguito di segnalazioni.

Rispetto all'assenza di presidi anti Covid, l'assessore ha ricordato infine che "l'ingresso al cimitero può avvenire senza la necessità di aprire porte e quindi toccare maniglie, come avviene anche nei parchi; il gel disinfettante è presente solo nei pressi degli uffici del cimitero e, nel caso in cui i visitatori abbiano necessità di lavarsi le mani, possono fruire dei servizi igienici dotati di sapone. In generale – ha concluso – come riporta la circolare ministeriale, l'ingresso al cimitero comporta da parte dei visitatori l'utilizzo della mascherina, indicazione riportata anche nelle locandine posizionate in occasione della commemorazione dei defunti, l'evitare assembramenti e il rigoroso rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro".

Ringraziando per la risposta "rapida e puntuale", il consigliere Giacobazzi ha spiegato che l'interrogazione era nata dalla sollecitazione di alcuni cittadini e da foto sui social che mostravano un "ingresso poco curato". Su alcuni aspetti di merito, ha suggerito che "qualche cestino in giro sarebbe di aiuto, soprattutto agli anziani, per la pulizia delle tombe".